



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8D1007: NA - I.C. 19 -MONTALE RUSSO

Scuole associate al codice principale:

NAAA8D1003: NA - I.C. 19 -MONTALE RUSSO
NAAA8D1014: NA IC 19 - RUSSO
NAAA8D1025: NA IC 19 - FROEBELIANO
NAAA8D1036: NA IC 19 - FONTANELLE
NAEE8D1019: NA IC 19 - RUSSO
NAEE8D102A: NA IC 19 -EX FROEBELIANO
NAEE8D104C: NA IC 19 - FONTANELLE
NAMM8D1018: SMS MONTALE-19' CD NAPOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Il percorso quinquennale della scuola primaria si conclude per tutti gli alunni con esiti positivi, anche in considerazione della valutazione formativa che caratterizza il primo ciclo di istruzione. Nella scuola secondaria la percentuale di alunni promossi con una votazione bassa, cioè 6/7, è superiore alle medie di riferimento, mentre la percentuale di alunni promossi con votazione pari ad 8 o più, risulta inferiore



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo anche se i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. I risultati delle prove invalsi sono dipesi anche dagli effetti della situazione epidemiologica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è pienamente soddisfacente nella scuola primaria, meno soddisfacente nella scuola secondaria di primo grado dove permangono, in alcune classi, comportamenti non pienamente rispettosi della vita in comunità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono generalmente sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà. ciò conferma che la coerenza del curriculum di scuola primaria con quello successivo è buono



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. In alcuni casi la relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, non è conforme agli indicatori declinati nelle rubriche di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se perlopiù limitata a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. La scuola non sempre monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il numero di alunni di scuola secondaria di primo grado ammessi alla classe successiva con una valutazione superiore al sei.

TRAGUARDO

Rientrare nelle medie nazionali e regionali di ammissione alla classe successiva con voto superiore a sei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare un area delle funzioni strumentali che coordini l'attività didattica
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare attività laboratoriali che rendano gli alunni protagonisti del loro apprendere
3. **Ambiente di apprendimento**
Proporre attività e setting d'aula innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem solving
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare compiti autentici e didattica delle competenze nella comprensione del testo
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare percorsi di potenziamento curricolare ed extracurricolare





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Utilizzare strategie didattiche innovative e/o diversificate in italiano e in matematica

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare attività laboratoriali che rendano gli alunni protagonisti del loro apprendere
2. **Ambiente di apprendimento**
Proporre attività e setting d'aula innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare compiti autentici e didattica delle competenze nella comprensione del testo
4. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi anche laboratoriali per favorire contaminazioni metodologiche tra i vari ordini di scuola ed una maggiore conoscenza degli alunni
5. **Continuità e orientamento**
Formalizzare percorsi per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Realizzare attività di orientamento per fare emergere inclinazioni individuali e attitudini già a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività dei dipartimenti disciplinari per rendere più coerente il rapporto tra progettazione didattica per competenze e valutazione.



PRIORITA'

Intensificare le azioni di recupero delle abilità strumentali e logiche nelle particolari situazioni di svantaggio socioculturale

TRAGUARDO

Livellamento verso l'alto dei risultati raggiunti e conseguimento di una maggiore uniformità tra i vari plessi nei risultati della scuola secondaria





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare attività laboratoriali che rendano gli alunni protagonisti del loro apprendere
2. Ambiente di apprendimento
Proporre attività e setting d'aula innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem solving
3. Ambiente di apprendimento
Progettare compiti autentici e didattici delle competenze nella comprensione del testo
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare le attività dei dipartimenti disciplinari per rendere più coerente il rapporto tra progettazione didattica per competenze e valutazione.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attivare percorsi formativi su tematiche di prevenzione al disagio aperti a docenti e genitori





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per assenze e casi di irregolare frequenza per la scuola secondaria

TRAGUARDO

Rientrare nella media nazionale per il numero degli abbandoni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare attività laboratoriali che rendano gli alunni protagonisti del loro apprendere
2. Ambiente di apprendimento
Proporre attività e setting d'aula innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem solving
3. Ambiente di apprendimento
Progettare compiti autentici e didattica delle competenze nella comprensione del testo
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attivare percorsi formativi su tematiche di prevenzione al disagio aperti a docenti e genitori



PRIORITA'

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

TRAGUARDO

Ridurre gli episodi comportamentali problematici nella scuola secondaria di primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare attività laboratoriali che rendano gli alunni protagonisti del loro apprendere
2. Ambiente di apprendimento
Proporre attività e setting d'aula innovativi per l'apprendimento della matematica e per il problem



solving

3. **Ambiente di apprendimento**

Progettare compiti autentici e didattica delle competenze nella comprensione del testo

4. **Continuità e orientamento**

Attivare percorsi anche laboratoriali per favorire contaminazioni metodologiche tra i vari ordini di scuola ed una maggiore conoscenza degli alunni

5. **Continuità e orientamento**

Formalizzare percorsi per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Realizzare attività di orientamento per fare emergere inclinazioni individuali e attitudini già a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria

6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare occasioni per coinvolgere di più le famiglie e potenziare il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza degli alunni al termine della scuola secondaria di secondo grado

TRAGUARDO

Raggiungere risultati non inferiori alla media regionale relativi alle discipline italiano, matematica, inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Migliorare lo scambio di comunicazioni ed informazioni tra i due ordini di scuola portando a sistema la restituzione degli esiti scolastici al termine della seconda e della quinta classe della scuola secondaria di secondo grado

